Dopo il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi da Nicola Dell'Acqua cittadini soddisfatti: "Tutti d'accordo su tempi stretti e azioni concrete"

Comitato su commissario "Ottimisti, ma nessuno ha la bacchetta magica"

di **Nicola Torrini**

CASTIGLIONE DEL LAGO

"Usciamo da questo incontro guardando al futuro del lago Trasimeno con più serenità". Dopo le reazioni di politica e istituzioni locali all'incontro avuto a inizio settimana con il commissario straordinario Nicola Dell'Acqua *(nella foto)*, giunge ora quella del movimento Il lago al centro che, nato spontaneamente appena cinque mesi fa, ma già resosi protagonista di numerose iniziative a tutela del Trasimeno, è stato per questo invitato a partecipare al sopralluogo. Il movimento Il lago al centro, innanzitutto, riporta le sensazioni avute da questo confronto: "Sentire l'assessore Simona Meloni, con delega ai laghi, così determinata e allineata al commissario, è alla base del nostro ottimismo, pur consapevoli che nessuno ha bacchette magiche e che questo percorso sarà lungo e difficile". Si entra poi nel merito dei problemi: "Come spiegato dal commissario, i suoi poteri non sono infiniti, ma comunque sufficienti a superare e velocizzare tantissime procedure intralcianti in fase di approvazione e attuazione dei progetti. Questo, a detta anche dell'Unione dei Comuni, ha rappresentato fin qui uno degli ostacoli principali che hanno finito per incagliare i lavori". "Certo – aggiungono dal movimento –, i soldi attuali sono pochi e questo è un grande problema che è stato sollevato da un nostro rappresentante. Anche qui, però, il commissario ha ribadito che il milione di euro appena stanziato da Roma è solo l'inizio per far partire i lavori: verranno infatti utilizzati anche altri fondi, già disponibili in Regione e non spesi. Il commissario è ben consapevole che la spesa per questo tipo di interventi supera di gran lunga i 10 milioni di euro che noi abbiamo ipotizzato, ma che lui è in grado di reperire i fondi necessari, essendo nelle sue disponibilità come commissario straordinario". In particolare, durante il confronto si è parlato "di tanti aspetti, tutti diventati emergenziali, ma se ne è parlato in modo concreto e con la ferma intenzione di mettere a sistema tali interventi come ordinaria manutenzione. A chi ha sollevato dubbi di compatibilità ambientali o altro, paventando ulteriori studi, il commissario ha risposto in modo categorico e deciso sul fatto che nulla è rimandabile: si discute, ma poi si decide e si procede immediatamente". Infine, così concludono da Il lago al centro: "Il commissario ha annunciato un'imminente conferenza dei servizi per affrontare immediatamente il tema dragaggi e i primi interventi di pulitura dei canali di scolo, coinvolgendo da subito tutti i soggetti interessati, così da discutere subito temi e problematiche da superare per non tornarci più sopra e bloccarne il percorso attuativo. Sia il commissario che l'amministrazione regionale hanno preso impegni concreti, anche indicandone una temporalità e noi saremo vigili che quanto detto si realizzi".

Panicale

Allarme truffe, denunciato finto operatore online

PANICALE

I carabinieri di Tavernelle, a conclusione degli accertamenti scaturiti dalla denuncia - querela sporta ad inizio febbraio da un uomo del posto, titolare di un bar, hanno denunciato in stato di libertà un 38enne, di origini campane, ritenuto presunto responsabile del reato di truffa. Secondo quanto ricostruito nel corso delle indagini dai militari dell'Arma, l'uomo avrebbe contattato il titolare del bar fingendosi un operatore di una piattaforma di servizi di pagamenti digitali, comunicandogli che era stato riscontrato un'operazione anomala e che avrebbero dovuto avviare insieme una procedura di risarcimento. Poco dopo, al fine di ottenere il rimborso di tale pagamento non regolare, il finto operatore avrebbe inviato al commerciante tramite messaggistica social un Qr-code da scansionare. Effettuata la scansione, però, anziché ricevere lo "storno" della somma di denaro pagata per errore, il titolare del bar è stato indotto in errore e ha effettuato otto distinte operazioni di bonifico/ricariche su carta prepagata per un importo complessivo di oltre 7.800 euro. Gli accertamenti svolti dai carabinieri hanno permesso di risalire all'intestatario del conto corrente postale associato alla carta di credito e tutti i successivi movimenti contabili effettuati per prelevare e spostare il denaro sottratto al barista.

L.G.